

**LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI ECONOMICI ASSEGNATI PER LO
SVILUPPO DI INIZIATIVE DI RSI PER IL 2019**

**PREMIO ER.RSI 2018
INNOVATORI RESPONSABILI
LE IMPRESE DELL'EMILIA ROMAGNA PER GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA ONU 2030**

4^a Edizione 2018

in attuazione dell'art. 17 punto 4 della L.R. 14/2014

PREMESSA

Con le presenti linee guida vengono indicate le modalità, ed i termini da rispettare, per l'erogazione del contributo concesso nell'ambito del PREMIO ER.RSI "INNOVATORI RESPONSABILI", 4° Edizione 2018, in attuazione del punto 2.5 del Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale.

1. TERMINE INIZIALE E FINALE DI VALIDITA' DELLE SPESE

La documentazione di spesa dovrà fare riferimento a spese sostenute a partire **dal 1/1/2019 al 31/12/2019** ed entro il termine perentorio del **29/2/2020**, dovrà essere inviata alla Regione, la documentazione di rendicontazione finale dei progetti approvati.

Le fatture dovranno essere emesse entro il predetto arco temporale di ammissibilità, ed integralmente pagate entro il termine previsto per l'inoltro della rendicontazione, pena la loro esclusione totale dal contributo.

2. MODALITA' DI INOLTRO DELLA DOCUMENTAZIONE

La rendicontazione delle spese ai fini della liquidazione del contributo concesso, redatta secondo le modalità indicate nel presente documento, dovrà essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **industriapmi@postacert.regione.emilia-romagna.it** .

Per la compilazione e l'invio della modulistica si richiede la predisposizione di un unico file PDF firmato digitalmente comprendente tutti i moduli previsti nelle presenti linee guida.

Eventuale rinuncia al contributo dovrà essere segnalata mediante comunicazione scritta da inviare tramite posta elettronica certificata(PEC) all'indirizzo **industriapmi@postacert.regione.emilia-romagna.it**.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti linee guida, valgono le disposizioni contenute nel Bando.

3. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA PRESENTARE PER LA RENDICONTAZIONE

I soggetti beneficiari, entro il termine ultimo del **29/02/2020**, dovranno produrre la seguente documentazione:

- A)** dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente la richiesta di erogazione del saldo del contributo e il rendiconto analitico delle spese (Sezione 7);
- B)** copia delle fatture relative alle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento debitamente quietanzati;
- C)** relazione tecnica finale (Sezione 8);
- D)** dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% IRPEF/IRES sui contributi concessi e modalità di riscossione del contributo (Sezione 9);

A) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' CONTENENTE LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO E IL RENDICONTO ANALITICO DELLE SPESE (Sezione 7)

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

- contiene la richiesta di erogazione del contributo a saldo
- è compilata con i dati anagrafici del legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- contiene i dati identificativi del soggetto beneficiario nonché le ulteriori dichiarazioni/impegni obbligatori previsti dal Bando;
- dichiara il mantenimento dei requisiti previsti dal Bando per l'ammissibilità ai contributi;
- contiene il rendiconto analitico delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento;
- attesta che le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente e unicamente le attività previste dal progetto per il quale è stato concesso il contributo;
- attesta che i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari e non sono stati né saranno utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici di qualsiasi natura (divieto di cumulo);
- contiene eventuali informazioni aggiuntive che il soggetto beneficiario intende comunicare alla Regione;
- è firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;

Si ricorda che la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è prestata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Quanto dichiarato comporta l'applicazione delle sanzioni penali stabilite nell'art. 76 del medesimo D.P.R., in caso di dichiarazioni false e mendaci.

RENDICONTO ANALITICO DELLE SPESE

Il contributo consiste in una agevolazione a fondo perduto, nella misura massima corrispondente al 70% della spesa ritenuta ammissibile e per un importo comunque non superiore a 5.000,00 euro, concesso sulla base delle seguenti azioni:

Partecipanti	Azioni ammissibili al contributo
Imprese (categorie A, B, C, D, E)	<ul style="list-style-type: none">• Implementazione, sviluppo e diffusione del progetto oggetto della candidatura• sviluppo competenze sui temi dell'innovazione responsabile;• Interventi per la conciliazione vita-lavoro e il superamento dei differenziali di genere;• Interventi per favorire la mobilità sostenibile.• Certificazioni in campo ambientale e sociale• Spese per la partecipazione al programma ER Go-Global
Associazioni (categoria F)	<ul style="list-style-type: none">• Implementazione, sviluppo e diffusione del progetto oggetto della candidatura• Nuove azioni rivolte alle imprese per:<ul style="list-style-type: none">- Supporto all'innovazione dei modelli di business all'inserimento degli SGDs nelle strategie di impresa- promozione della legalità e cittadinanza responsabile;- sostenibilità delle filiere
Enti Locali, Camere di Commercio (categoria G)	Implementazione, sviluppo e diffusione del progetto oggetto della candidatura

I costi indicati nell'intervento ed ammissibili al contributo si intendono al netto di IVA, (se questa

non rappresenta un costo per il soggetto proponente), bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio.

Sono in ogni caso escluse le spese non direttamente riconducibili al progetto e i costi del personale (del personale dipendente, dei titolari di impresa individuale, del legale rappresentante e dei soci).

In particolare, sono ammissibili a contributo le spese di seguito indicate:

- consulenze esterne direttamente riconducibili allo sviluppo del progetto;
- spese di promozione e diffusione dell'iniziativa, ivi compresa la produzione di materiali (brochure, video, consulenze per realizzazione di pagine web e campagne sui social network);
- spese per la realizzazione di workshop, eventi e seminari direttamente riconducibili alle azioni indicate nel progetto.

Per le sole imprese (categorie A, B, C, D, E) ed esclusivamente nell'ambito di missioni di promozione del progetto finanziato, sono ammesse spese di viaggio e soggiorno finalizzate alla partecipazione al programma regionale di internazionalizzazione ER. GO-Global 2019.

I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le stesse spese ammissibili.

Sono ammissibili variazioni/compensazioni e aggiustamenti tra le varie voci di spesa, nei limiti dell'importo totale ammesso, purché coerenti con le azioni previste nel Bando.

La Regione si riserva tuttavia, in sede di rendicontazione, di valutare l'ammissibilità di spese non indicate in fase di domanda.

Una spesa totale rendicontata *superiore* a quella ammessa a contributo non comporta maggiorazione del contributo stesso; una spesa totale rendicontata di importo *inferiore* a quella indicata e approvata, comporterà la rideterminazione del contributo nel rispetto del limite del 70% dell'importo totale sostenuto.

Si precisa che le tipologie di quietanza ritenute ammissibili sono esclusivamente: bonifico bancario e RI.BA. (Ricevuta Bancaria). Non saranno ammessi pagamenti in denaro contante.

B) COPIA DELLE FATTURE RELATIVE ALLE SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DEBITAMENTE QUIETANZATI

In sede di rendicontazione, dovranno essere presentate le **copie delle fatture o altri documenti contabili equivalenti**, corredate dalle rispettive quietanze, eventuali RI.BA. (Ricevute Bancarie), nel caso di pagamenti eseguiti con bonifico bancario le relative disposizioni di bonifico e i relativi estratti conto di riferimento, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Le fatture dovranno inoltre rispettare i seguenti requisiti generali:

- essere congrue con le finalità e i contenuti degli interventi;
- essere chiaramente intestate al soggetto beneficiario del contributo: non saranno ammesse spese intestate ad un soggetto diverso dal beneficiario;
- essere chiaramente pagate dal soggetto beneficiario: non saranno ammesse spese pagate da un soggetto diverso dal beneficiario.

Non saranno ammessi:

- i pagamenti effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (esempio: permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- le spese riferibili a consulenze da parte dei componenti l'organo di amministrazione dei beneficiari del contributo;
- le spese riferibili altresì a consulenze e prestazioni rilasciate da coniuge o parenti in linea retta fino al secondo grado - o da società dagli stessi partecipate nella misura superiore al 20%;
- le spese in auto fatturazione;
- le spese non ricomprese nel periodo di ammissibilità previsto dal Bando (punto 2.5).

C) RELAZIONE TECNICA FINALE (Sezione 8)

La relazione tecnica finale, redatta su carta intestata del soggetto beneficiario e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, dovrà contenere una sintetica descrizione delle attività svolte e dei risultati ottenuti con la realizzazione delle azioni di implementazione, promozione e formazione per le quali è stato concesso il contributo, come indicato nel format allegato.

D) DICHIARAZIONE DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA RITENUTA D'ACCONTO DEL 4% IRPEF/IRES SUI CONTRIBUTI CONCESSI E MODALITÀ DI RISCOSSIONE (Sezione 9);

Tale documento consiste nella dichiarazione di assoggettabilità/non assoggettabilità del beneficiario alla ritenuta del 4% ai fini Irpef/Ires ex art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 e indica le modalità di riscossione del contributo prescelte dal beneficiario (codice IBAN del conto corrente bancario intestato al beneficiario su cui accreditare il saldo del contributo).

4. ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE DI RENDICONTAZIONE

A seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, la Regione provvede all'esame della relativa documentazione. Qualora la documentazione risultasse parzialmente insufficiente o non chiara la Regione si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni, interrompendo i termini procedurali previsti per la liquidazione del contributo. Nel caso non vengano fornite le informazioni o i chiarimenti richiesti entro i termini indicati dalla Regione stessa, si potrà sospendere la verifica delle spese rendicontate e revocare il contributo concesso.

In seguito all'esame della documentazione di rendicontazione trasmessa dal beneficiario e delle eventuali integrazioni, la Regione potrà dichiarare:

- la regolarità (totale o parziale) della rendicontazione presentata e la conformità (totale o parziale) delle spese sostenute e quietanzate rispetto alle spese preventivate (anche nel caso di variazioni autorizzate e/ o non significative);
- la non regolarità della rendicontazione finanziaria e tecnica presentata. In tal caso, la Regione provvederà a revocare totalmente o parzialmente il contributo concesso.

5. COME SARA' PAGATO IL CONTRIBUTO

Il contributo sarà liquidato ai beneficiari in un'unica soluzione, ad ultimazione dell'intervento, dietro presentazione della documentazione di rendicontazione finale e successivo esito favorevole dell'istruttoria effettuata dalla Regione.

Sono demandati al dirigente competente per materia la liquidazione dei contributi e la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento e tutti gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari.

6. POSIZIONE PREVIDENZIALE ED ASSICURATIVA DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Per la liquidazione del contributo è indispensabile che la posizione previdenziale ed assicurativa del soggetto beneficiario risulti regolare in base alla normativa vigente.

A tal proposito si precisa che:

- la Regione provvederà d'ufficio all'acquisizione dall'INPS o dall'INAIL del DURC del soggetto beneficiario;
- nel caso in cui il DURC (o la posizione previdenziale-assicurativa) del soggetto beneficiario non risulti regolare:
 - sarà immediatamente sospesa la procedura di liquidazione del contributo;
 - la Regione assegnerà al soggetto beneficiario un termine congruo (di norma 30 giorni) per regolarizzare la propria posizione previdenziale e/o assicurativa;
 - in caso di mancata regolarizzazione, sarà avviato l'intervento sostitutivo previsto dall'art. 4, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010 in caso di irregolarità contributiva.

Per i professionisti singoli o associati è prevista l'attestazione di regolarità contributiva rilasciata dalla cassa previdenziale di competenza.